

LISTA IPPOCRATE

MANIFESTO PER L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DI ROMA E PROVINCIA – ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO 2025 - 2028

IPPOCRATE, UNA LISTA LIBERA, AUTONOMA ED INDIPENDENTE PER UN VERO RINNOVAMENTO DELL' ORDINE

Perché votare per la LISTA IPPOCRATE e quindi rinnovare quasi completamente i componenti del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici di Roma? Perché è necessario ruotare le persone, le donne e gli uomini, gli incarichi, evitare le cristallizzazioni delle posizioni e superare il rischio che da ininterrotti periodi di governo possano poi legarsi inescarsamente interessi di vario tipo e natura che non devono semplicemente esserci: in primis POLITICA E SINDACALISMO.

Perché votare il 27-28-29-30 Settembre per autorevoli ed illustri colleghe e colleghi della Lista Ippocrate per il quadriennio 2025-2028 per il Consiglio Direttivo del nostro Ordine Professionale:

- 1) SALVAGUARDARE LA LIBERTA' DI SCELTA E DI CURA DEL MEDICO**
- 2) DIFENDERE L' AUTONOMIA E L' INDIPENDENZA DEL MEDICO**
- 3) SALVAGUARDARE DIGNITA' E DECORO DEL MEDICO**
- 4) COMBATTERE I CONFLITTI DI INTERESSE**
- 5) CONTRIBUIRE A VALORIZZARE UNA NUOVA CLASSE DIRIGENTE**
- 6) VALORIZZARE LE MEDICINE TRADIZIONALI E COMPLEMENTARI**
- 7) POTENZIARE IL RUOLO CULTURALE E FORMATIVO ECM SOPRATTUTTO IN TERMINI DI PREVENZIONE**
- 8) ISTITUIRE LA SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA GENERALE**
- 9) RENDERE PIU' TRASPARENTE LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE**
- 10) PROPORRE RIFORME DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE ORDINISTICO**
- 11) POTENZIARE E VIGILARE SULLA TUTELA DELL'ATTO MEDICO**
- 12) FARE DELL'ORDINE LA "CASA DEI MEDICI E DELLA MEDICINA"**

In conclusione, per il quadriennio 2025 – 2028, se eletti, noi abbiamo in mente di realizzare un Ordine fortemente rinnovato, libero ed autonomo, lontano dai condizionamenti della politica, del sindacato e della industria, attento ai dettami del Codice Deontologico e del Giuramento di Ippocrate ed ai suggerimenti e critiche degli Iscritti, anche mediante tavoli permanenti con il Territorio: noi vogliamo che l'Ordine più grande di Italia e di Europa sia il più facondo e propositivo, una vera casa di vetro assolutamente trasparente ed anche il più sobrio tra gli Ordini Professionali Provinciali italiani.

Queste sono, a nostro avviso, le priorità che richiedono un cambiamento radicale nella gestione ordinistica a Roma. Unico potere che riconosceremo sarà il servizio per le Colleghe ed i Colleghi e per i Cittadini del nostro territorio per quanto di nostra competenza.